

COMUNE DI COLICO

Provincia di Lecco



PROGETTO ESECUTIVO

“Riqualificazione dell’area Ex Cariboni”



Allegato 1 : Lay-Out di Cantiere

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE
0	1 Ottobre 2019	Prima emissione	C.S.P. Geom. ENRICO SALA

Ogni riproduzione o utilizzazione anche parziale, se non espressamente autorizzata, è vietata a norma di legge

Capitolo 4

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Allegato XV - 2.1.2 d.2 - 2.2.2 - 2.2.4)

Allestimento del cantiere

Prima di approntare il presente cantiere, si è analizzato attentamente la sua organizzazione generale. Ciò significa, che in relazione al tipo ed all'entità, si è tenuto conto e in considerazione soprattutto i seguenti punti :



- il periodo in cui si svolgeranno i lavori
- la durata prevista dei lavori;
- il numero massimo ipotizzabile di addetti;
- la necessità di predisporre logisticamente il sito in modo da garantire un ambiente di lavoro tecnicamente sicuro

La fase principale dell'allestimento e organizzazione del cantiere, è stata suddivisa nelle seguenti sotto-fasi :

- 1) Sotto-fase 1 : montaggio recinzione - accessi e cartellonistica
- 2) Sotto-fase 2 : carico, trasporto e scarico in cantiere di macchine operatrici, attrezzature, materiali, ecc. ecc.
- 3) Sotto-fase 3 : predisposizione della viabilità e dei depositi interni
- 4) Sotto-fase 4 : realizzazione dell'impianto elettrico e di terra del cantiere
- 5) Sotto-fase 5 : deposito in cantiere di carburanti (rifornimento macchine/attrezzature con motore endotermico)
- 6) Sotto-fase 6 : installazione di box - container prefabbricati per servizi di cantiere

Figure professionali coinvolte :

- capo cantiere - autisti - operai qualificati e comuni

VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DELLE VARIE SOTTOFASI

Descrizione del pericolo	Probabilità	Danno	Classe
Investimento addetti o terzi per presenza di mezzi in movimento	Possibile	Grave	Elevato
Movimentazione manuale carichi e disturbi muscolo scheletrici	Possibile	Modesto	Notevole
Urto, colpo e impatto accidentale per errato movimento o azione	Possibile	Modesto	Notevole
Punture, tagli per errata movimentazione materiali	Altamente Probabile	Modesto	Accettabile
Inciampo e scivolamento con caduta a livello	Altamente Probabile	Modesto	Accettabile
Fattori microclimatici esterni e radiazioni non ionizzanti	Possibile	Modesto	Accettabile
Schiacciamento per caduta accidentale di elementi recinzione	Possibile	Modesto	Accettabile
Rischio biologico (punture di insetti solo se allergici, rettili, ecc.)	Possibile	Modesto	Basso

Al momento della stesura del presente P.S.C. **NON si esclude** che le imprese devono avere a disposizione delle **modeste quantità** giornaliere di gasolio, benzina o miscela, per il rifornimento delle macchine operatrici o attrezzature con motore endotermico.

ATTENZIONE se durante l'avanzamento dei lavori, ci si trova ad avere delle situazioni dove è possibile l'utilizzo di quantità di carburante (gasolio, benzina, ecc.) che può trasferire i suoi effetti all'ambiente circostante, sarà cura dell'appaltatore adottare i necessari mezzi preventivi atti a contenere tale rischio.

	Incendio	Possibile	Grave	Elevato
	Contatto e Inalazione di vapori	Altamente probabile	Modesto	Elevato
	Rischio per l'ambiente	Possibile	Modesto	Elevato
	Incendio ed esplosione	Possibile	Grave	Elevato
	Rischio cancro per presenza di benzene	Possibile	Grave	Elevato
	Contatto e Inalazione di vapori	Altamente probabile	Modesto	Elevato
	Rischio per l'ambiente	Possibile	Modesto	Elevato

Per i rischi di utilizzo macchine operatrici : Vedasi scheda di rischio n ° 1

Per i rischi di utilizzo macchine, attrezzature, attrezzi e utensili : Vedasi scheda di rischio n ° 2

SOTTOFASE 1: montaggio recinzione - accessi e segnaletica

L'area oggetto dell'intervento, deve essere sempre obbligatoriamente recintata. Tale recinzione deve impedire l'accesso agli estranei come quanto riportato nell'Art. 109 del D.Lgs.n°81/2008. Dal sopralluogo effettuato in loco, si evince che l'area di cantiere è già in parte delimitata da una recinzione esistente su tutto il perimetro della proprietà e regolata da cancello d'ingresso carraio. Risulta necessario perimetrare e delimitare le seguenti aree:

- ✓ l'area di cantiere non delimitata dalla via Montecchio Nord
- ✓ le aree mobili per il deposito dei materiali di costruzione

Generalmente quest'attività è eseguita dall'Impresa affidataria ed in tal caso non è necessario un particolare coordinamento con altre fasi lavorative, ma sarà comunque opportuna la presenza di un Preposto in grado di attuare le disposizioni ricevute per non interferire soprattutto con la normale viabilità ordinaria dei residenti e non (sia veicolare che pedonale).

Macchine e attrezzature impiegate :

- utensili e attrezzi manuali inerenti l'attività svolta



Suggerimenti sull'organizzazione della fase lavorativa :

Quanto è riportato di seguito, non è né impegnativo e né obbligatorio per l'impresa, ma sicuramente costituisce un'importante aiuto per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori. E' sicuramente necessario un sopralluogo preliminare dell'area. L'impresa può procedere nel seguente modo:



Se si utilizzano recinzioni eseguite con pannelli metallici prefabbricati :

- a) posa dei basamenti in calcestruzzo o plastica
- b) posa della recinzione mobile.



Se si utilizzano recinzioni eseguite con rete plastificata :

- a) infissione nel terreno di pali in ferro o legno a sostegno della recinzione
- b) legatura sui ferri o chiodatura sui pali della recinzione (rete di plastica colore arancione o verde)



L'accesso e l'uscita dal cantiere dei mezzi e dei lavoratori, deve essere sempre delimitato da un cancello. Tale cancello, sia nelle ore di attività lavorativa sia nelle ore di inattività del cantiere, deve rimanere chiuso per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori (possibilmente la chiusura nelle ore di inattività del cantiere deve essere mediante una catena e un lucchetto)



Nell'area di cantiere, e in posizione ben visibile, devono essere installati dei cartelli che evidenzino le condizioni di pericolo, i divieti, i comportamenti e le informazioni di sicurezza.

La via comunale Montecchio Nord e la via Alle Torri che portano al cantiere, possono rappresentare **un forte condizionamento** in quanto soggette in alcuni periodi ad elevata viabilità sia veicolare che pedonale. Soprattutto la via Alle Torri in quanto abbiamo l'accesso al centro nautico



Le imprese dovranno valutare preliminarmente il corretto dimensionamento dei mazzi da utilizzare per la realizzazione dell'opera. **ATTENZIONE**, nelle fasi di manovra dei mezzi di cantiere si consiglia di predisporre almeno due operai muniti di paletta per il rallentamento e regolarizzazione sia dei mezzi di cantiere che del traffico ordinario (veicolare e ciclopeditone), onde evitare incidenti, investimenti, ecc.

Collocare in sito ben visibile il cartello di cantiere, che deve contenere tutte le indicazioni necessarie a qualificare il cantiere. Il Cartello e il sistema di sostegno devono essere realizzati con materiali di adeguata resistenza e di aspetto decoroso.

NOME DELL' ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA	
Lavori di	
Ordinanza	
Impresa	
Inizio	Fine
Recapito	
Tel.	



SUGGERIMENTI ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE

DELIMITAZIONI



NO

Non si devono usare delimitazioni non idonee e pericolose (ferri di ripresa)

SI

Utilizzare sempre delimitazioni idonee e a norma.



BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSINI

Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata, in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati, con un insieme di barriere o transenne unite a formare un quadrilatero



NO

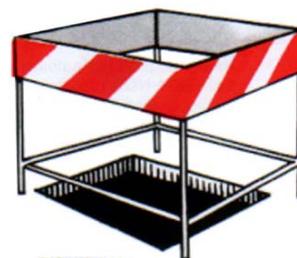


FIG. 153/C
QUADRILATERO PER CHIUSINI
 Chiudibile e smontabile nei 4 lati in lamiera di ferro rinforzata e verniciata a fuoco - strisce rosse rifrangenti nelle fasce rosse.
 Dimensioni: lato cm. 100

SI

SICUREZZA DEI PEDONI

Devono essere adeguatamente protetti i pedoni. Se non c'è marciapiede o questo è completamente occupato dal cantiere, occorre delimitare o proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo i lati o il lato prospiciente il traffico veicolare o mezzi di cantiere, della larghezza di almeno un metro.

Detto corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata, oppure in una striscia di carreggiata protetta sul lato del traffico, da barriere o da un parapetto segnalati dalla parte della carreggiata.



NO



SI

SOTTOFASE 2: carico, trasporto e scarico in cantiere di macchine operatrici, attrezzature, materiali, ecc.

La fase lavorativa consiste nel trasporto in cantiere di tutte quelle macchine operatrici, attrezzature, attrezzi manuali, materiali, ecc., che serviranno per la completa realizzazione dell'opera.

Macchine e attrezzature impiegate :

- autocarri con cassoni, pianali e carrelli di carico - furgoni di vario tipo

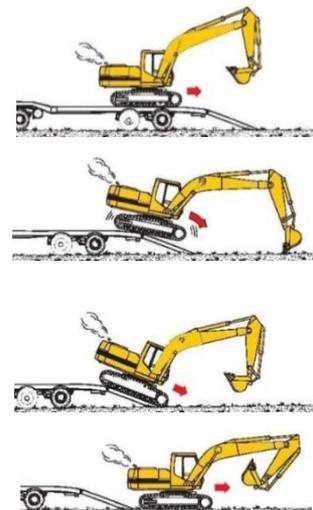


Suggerimenti sull'organizzazione della fase lavorativa :

Quanto è riportato di seguito, non è né impegnativo e né obbligatorio per l'impresa, ma sicuramente costituisce un'importante aiuto per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

- trasporto dal magazzino, deposito o sede dell'impresa all'area di lavoro
- manovre di accesso in cantiere e manovre di parcheggio all'interno dell'area di cantiere
- stabilizzazione dei mezzi di trasporto in aree predefinite
- scarico dei macchinari, attrezzature e attrezzi. Attenzione, è una fase alquanto delicata, di seguito vengono indicate le corrette manovre che l'addetto deve eseguire per scaricare un mezzo meccanico dal "carrellone" :

- Il conduttore deve ruotare lentamente la torretta dell'escavatore fino a posizionarla nella direzione della rampa. Avanzare lentamente con il mezzo
- Scendere lentamente con i cingoli dell'escavatore lungo le rampe di carico, fin tanto che si raggiunge il baricentro del mezzo e posizionare la benna a terra. Adagiare lentamente e con cautela i cingoli sulle rampe alzando il braccio dell'escavatore
- Quando i cingoli dell'escavatore sono sulle rampe, scendere lentamente fino a raggiungere il terreno circostante
- Raggiunto il terreno con i cingoli, allontanarsi dal cartellone. L'operazione di scarico dell'escavatore è completata



SOTTO-FASE 3: predisposizione della viabilità e dei depositi interni

I lavori consistono nell'individuazione e sistemazione di :

- 1) vie e percorsi interni al cantiere;
- 2) area di parcheggio e piazzole di sosta/manovra veicoli
- 3) depositi per materiali vari e rifiuti di cantiere

Macchine e attrezzature impiegate :

- barriere di sicurezza



Suggerimenti sull'organizzazione della fase lavorativa :

Quanto è riportato di seguito, non è né impegnativo e né obbligatorio per l'impresa, ma sicuramente costituisce un'importante aiuto per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

- individuazione delle strade, percorsi, parcheggi, piazzole e depositi di cantiere.
- recintare (vedasi sotto-fase 1) le aree di deposito e parcheggio ed eventualmente anche i percorsi da tali aree alle zone di lavorazione

Per i percorsi interni ed esterni al cantiere :

le varie zone in cui si articola il cantiere e in modo particolare le zone di lavoro e depositi non devono MAI interferire con le attività al di fuori del cantiere. In questi piccoli cantieri, subentra quasi sempre il problema, nemico della sicurezza, degli spazi ristretti. Le vie di transito all'interno del cantiere, devono essere mantenute curate e non ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione sia di mezzi che del personale. Se necessario, realizzare passaggi separati per i soli pedoni mediante sbarramenti, convogliamenti, cartellonistica e segnalazioni luminose.

Per i depositi dei materiali di costruzione :

attenzione, ai problemi di stabilità (non predisporre, ad esempio, depositi di materiali con accatastamenti eccessivi in altezza). Il deposito di materiale in cataste, pile, mucchi deve essere sempre effettuato in modo razionale, tale da evitare crolli o cedimenti pericolosi e in zone appartate del cantiere delimitate in modo conveniente.

Per i materiali di risulta (demolizioni, rimozioni, ecc. ecc.):

Tali materiali dovranno essere trasportati, a cura dell'Impresa, presso discariche autorizzate. **Non è consentito**, dal presente piano di sicurezza, all'Impresa **di costituire cumuli di detriti di alcun genere nell'area del cantiere o in aree limitrofe**; soltanto entro l'area del cantiere, e provvisoriamente, è concesso l'accumulo di materiale per un volume complessivo non superiore a due carichi di autocarro di normale capacità.



SOTTOFASE 4: realizzazione dell'impianto elettrico e di terra del cantiere

Quanto è riportato di seguito, non è né impegnativo e né obbligatorio per l'impresa, ma sicuramente costituisce un'importante aiuto per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'eventuale fabbisogno elettrico del cantiere, sarà fornito tramite generatori elettrici o gruppi elettrogeni. Questa soluzione è data dall'impossibilità di dotare l'area di cantiere di un normale impianto elettrico in quanto sarebbe impossibile o troppo costoso portare un'alimentazione elettrica di linea. Il gruppo elettrogeno deve essere installato in luoghi aperti, ben ventilati e lontano dalle postazioni fisse di lavoro. Se il gruppo elettrogeno è privo di interruttore di protezione, alimentare gli utilizzatori interponendo un regolare quadro elettrico a norma CEI. L'addetto al gruppo elettrogeno deve sempre verificare l'efficienza e lo stato degli attacchi degli organi di scarico dei gas combusti e che i cavi di alimentazione siano protetti da eventuali danneggiamenti meccanici. Collegare le attrezzature elettriche all'impianto in assenza di tensione. Durante le pause di lavoro, interrompere l'alimentazione.



EVITIAMO QUESTE SITUAZIONI ALTAMENTE PERICOLOSE



SOTTO-FASE 5: deposito in cantiere di carburanti per il rifornimento giornaliero di macchine o attrezzature con motore endotermico

Quanto è riportato di seguito, non è né impegnativo e né obbligatorio per l'impresa, ma sicuramente costituisce un'importante aiuto per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Nel cantiere, per la presenza di mezzi, macchine operatrici o attrezzature con motori endotermici, NON si esclude che le imprese devono avere a disposizione delle modeste quantità giornaliere di carburante (in maggioranza : gasolio) per il loro rifornimento. Normalmente, le imprese hanno presso la loro sede, delle cisterne o appositi furgoni allestiti per tale funzione che devono essere omologati dal Ministero dei Trasporti e attrezzati di gruppo erogatore con tensioni di 12 o 24 Volt. Il corpo serbatoio deve essere racchiuso in una gabbia metallica adatta a resistere alle sollecitazioni tipiche degli ambienti di lavoro (urti non voluti, capovolgimenti, ecc.). E' consentito anche il trasporto e deposito, in apposite taniche omologate, di piccole quantità carburante.



SOTTO-FASE 6: installazione di box - container prefabbricati per servizi di cantiere

Consiste nella collocazione di prefabbricati per servizi vari di cantiere (uffici - servizi igienico assistenziali, ecc.)



Macchine e attrezzature impiegate :

- autocarro con gru idraulica

Quanto è riportato di seguito, non è né impegnativo e né obbligatorio per l'impresa, ma sicuramente costituisce un'importante aiuto per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Per il presente cantiere vengono indicate alcune possibilità per la realizzazione dei “Servizi di Cantiere”, lasciando comunque all'impresa la libertà di indicare nel proprio P.O.S. la scelta effettuata per tali servizi



(Allegato XIII del D.Lgs. n ° 81/2008 e s.m.i.)

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E DI SALUTE PER LA LOGISTICA DI CANTIERE

I luoghi di lavoro al servizio dei cantieri edili devono rispondere, tenuto conto delle caratteristiche del cantiere e della valutazione dei rischi, alle norme specifiche nel presente decreto legislativo.

PRESCRIZIONI per i SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI a disposizione dei lavoratori nei cantieri

L'entità dei servizi varia a seconda dei casi (dimensioni del cantiere e numero degli addetti contemporaneamente impiegati). Inoltre, è in diretta dipendenza al soddisfacimento delle esigenze igieniche ed alla necessità di realizzare quelle condizioni di benessere e dignità personale indispensabili per ogni lavoratore.

Punto 1- Spogliatoi e armadi per il vestiario

Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

- **utilizzo, mediante convenzione, di locali messi a disposizione della Committenza o da Terzi**
- **utilizzo di container prefabbricati idoneamente attrezzati (monoblocco o caravan)**

Punto 2 - Docce

La norma generale prevede docce sufficienti ed appropriate che devono essere messe a disposizione dei lavoratori per potersi lavare appena terminato l'orario di lavoro.

- **non necessarie se gli operai fanno ritorno alle proprie case al termine della giornata lavorativa.**

Punto 3 - Gabinetti e lavabi

Almeno un W.C. è sempre d'obbligo pertanto :

- **box con W.C. chimico e/o allacciato alla rete fognaria (monoblocco)**
- **in pubblici esercizi (bar o ristoranti), mediante convenzione, se il cantiere è dislocato in un centro abitato.**
- **utilizzo, mediante convenzione, di locali messi a disposizione dalla Committenza o da Terzi**

Punto 4 - Locali di riposo, di refezione e dormitori :

Locali di riposo :

Quando la sicurezza e la salute dei lavoratori, a causa del tipo di attività, lo richiedono, i lavoratori devono poter disporre di un locale di riposo facilmente accessibile.

- ▶ **utilizzo, mediante convenzione, di locali messi a disposizione dalla Committenza o da Terzi**
- ▶ **utilizzo di container prefabbricati idoneamente attrezzati (monoblocco o caravan)**

Locali refezione :

Durante gli intervalli di lavoro, per la refezione, i lavoratori devono avere uno o più ambienti destinati ad uso di refettorio, muniti di sedie e di tavoli. Ai lavoratori deve essere dato il mezzo di conservare in adatti posti fissi le loro vivande, di riscaldarle e di lavare i relativi recipienti. E' vietata la somministrazione di vino, di birra e di altre bevande alcoliche nell'interno del cantiere. Per la provvista, la conservazione, la distribuzione ed il consumo di acqua, si devono osservare le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione delle malattie.

- ▶ **nella singole unità abitative dei lavoratori (se vicine al cantiere);**
- ▶ **in pubblici esercizi (ristoranti), mediante convenzione, se il cantiere è vicino a ristoranti, trattorie, ecc. ecc.**
- ▶ **utilizzo di container prefabbricati idoneamente attrezzati (monoblocco o caravan)**

Locali dormitori :

La tipologia del lavoro non richiede svolgimento di turni o di presenza particolare fissa in cantiere.

- ▶ **al verificarsi di tale necessità, per comodità e convenienza, è auspicabile la convenzione con attività alberghiere – o l'utilizzo di container prefabbricati idoneamente attrezzati (monoblocco o caravan)**

SERVIZI DI EMERGENZA E PRESIDIO SANITARI

La tipologia del cantiere NON ravvisa particolari situazioni che implicino procedure specifiche di emergenza, è comunque importante che per ciascuna zona di lavoro sia prevista una idonea via di fuga sicura e segnalata

Indicazioni generali.

E' cura dell'impresa organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto. Tutti i lavoratori presenti in cantiere devono essere informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. In posizione ben visibile, devono essere esposte le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici soccorsi esterni.

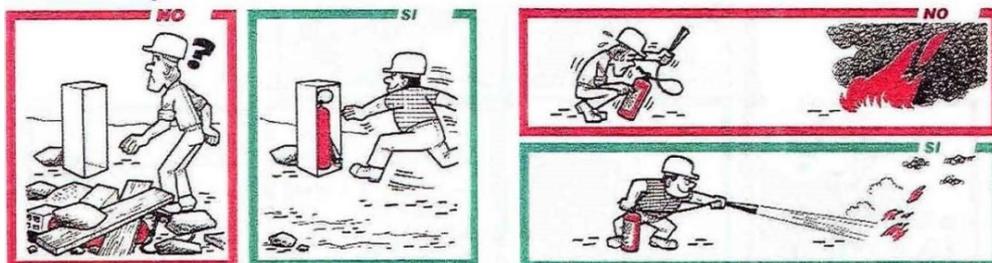
Antincendio.

Durante lo svolgimento delle attività di cantiere sussiste sempre il rischio che possa innescarsi un incendio. Tale rischio deve essere oggetto di valutazione da parte del datore di lavoro. In cantiere infatti possono essere presenti materiali combustibili (legname, cartone, sostanze infiammabili, ecc. ecc.) e svilupparsi alte temperature ad esempio attraverso l'uso di cannelli per guaine, per scintille provocate da guasti elettrici, per l'utilizzo di smerigliatrici, o semplicemente causate da mozziconi di sigaretta.

Nel presente PSC, si è valutato un tipo di rischio MEDIO – BASSO, pertanto per prevenire un incendio in cantiere è opportuno applicare le seguenti misure minime di prevenzione :

- assicurare la presenza e funzionalità di un apparecchio telefonico (anche cellulare) con il quale poter richiedere l'intervento dei VV.FF.
- affiggere in prossimità del posto telefonico o degli uffici di cantiere il n° telefonico dei VV.FF. con debite istruzioni per la chiamata. Nominare un numero di addetti all'emergenza incendio in funzione delle dimensioni del cantiere. Tali soggetti devono essere presenti sul luogo di lavoro e devono aver frequentato uno specifico corso
- realizzare impianti elettrici a perfetta regola d'arte, con idonea messa a terra di impianti e masse metalliche al fine di evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Realizzare impianti di protezione contro le scariche atmosferiche. Utilizzare utensili elettrici ed apparecchiature idonee all'uso nei cantieri. Segregare e segnalare con opportuna cartellonistica depositi di materiali infiammabili. Non accendere fuochi per eliminare imballaggi, legname di scarto o per scaldarsi. Prestare la massima attenzione nell'utilizzo dei cannelli per guaine. Rispettare il divieto di fumare. Se presenti, prendere visione del piano di evacuazione e delle possibili vie di fuga dal luogo di lavoro. Assicurarsi che le stesse vie di fuga o esodo non siano ostruite da materiali o attrezzature ingombranti che ne limitino la fruibilità.
- l'impresa appaltatrice dovrà predisporre e mantenere in efficienza in cantiere un adeguato numero di estintori a polvere chimica della capacità non inferiore a 34 A 144 BC; in prossimità degli stessi dovrà essere esposta la

segnaletica riportante il pittogramma dell'estintore. Attenzione : l'estintore deve essere sottoposto a regolare manutenzione da ditta specializzata con periodicità non superiore a sei mesi). Ai lavoratori in cantiere dovrà essere raccomandato che non vengano ingombrati gli spazi antistanti i mezzi di estinzione, che gli stessi non vengano cambiati di posto e che il capocantiere venga avvisato di qualsiasi utilizzo, anche parziale, di tali dispositivi.



Gli estintori possono essere catalogati per classe di fuoco (la classe di fuoco è un volume o dimensione nominale di combustibile, di un certo tipo che gli estintori riescono a spegnere secondo il seguente criterio :

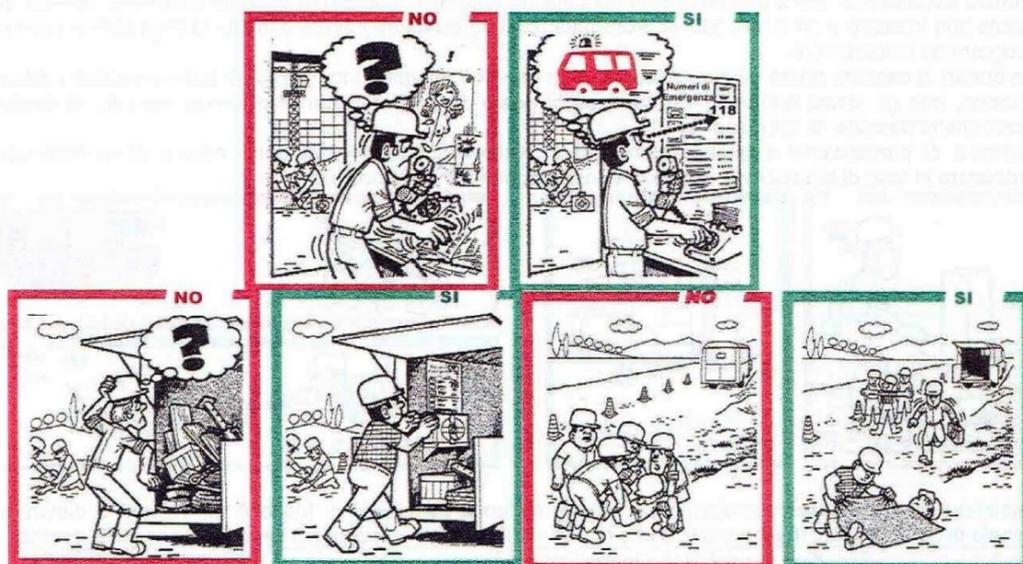
- ✓ Classe A Specifico per solidi con formazione di braci
- ✓ Classe B Specifico per liquidi infiammabili
- ✓ Classe C Specifico per gas infiammabili
- ✓ Classe D Specifico per metalli
- ✓ Classe E Specifico per quadri elettrici

Le misure di prevenzione e gli apprestamenti di sicurezza suddetti dovranno essere concordati con il coordinatore in fase di esecuzione che provvederà a controllarne l'attuazione.

Primo soccorso.

All'interno del cantiere, è buona norma avere la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera. L'addetto, deve essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di specifico corso presso strutture specializzate. In caso di emergenza deve :

- valutare se siano possibili rischi per sé e gli altri lavoratori
- prestare soccorso all'infortunato valutando le funzioni vitali, attivando i soccorsi delle strutture sanitarie al numero di emergenza **Telefono 112** (fornendo agli operatori tutte le informazioni utili)
- prestare le prime cure in attesa dell'arrivo dei soccorsi.



Per gli infortuni di modesta gravità, in cantiere dovrà essere predisposta, in luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato con cartello, **una cassetta Pronto Soccorso** contenente i prescritti presidi farmaceutici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente , il cui utilizzo deve essere riservato al lavoratore designato a tale compito.

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è obbligatoria per tutti gli addetti e la periodicità delle visite mediche deve essere stabilita dal medico competente

TELEFONI UTILI

(Per la gestione del Pronto Soccorso e dell'Emergenza)

Per affrontare rapidamente le situazioni di emergenza è necessario che l'impresa affidataria - esecutrice, disponga in cantiere, una serie di recapiti telefonici utili. Esempio :

Ambulanza 	Eliambulanza 	Carabinieri 	Vigili del Fuoco 	Soccorso Pubblico di Emergenza 
---	--	---	---	--

112 Numero Unico di Emergenza valido per tutto il territorio nazionale



 **PRONTO Polizia Locale**



Polizia Locale Comune COLICO (LC) 0341/934720 **Coordinatore Geom. Enrico Sala 338/5661384**

COME CHIAMARE IL 112 ?

- 1) renditi conto di quello che è successo
- 2) controlla lo stato dei feriti
- 3) verifica con precisione il :
 - ✓ **LUOGO**
 - ✓ **COMUNE - FRAZIONE - VIA e NUMERO CIVICO**

Localizzazione del cantiere oggetto dell'intervento:

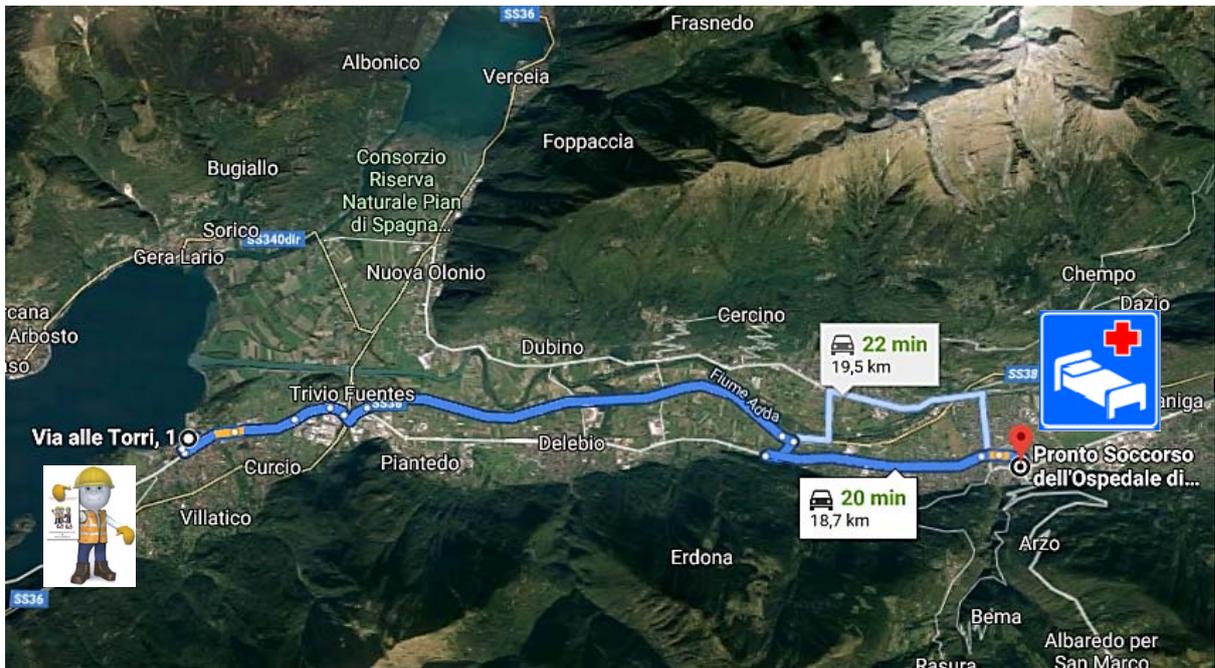
➤ **Indirizzo :**

via ALLE TORRI n ° 1

23823 – COLICO (LC)

➤ **Distanza del cantiere dal Pronto Soccorso dell'Ospedale di Morbegno e tempo percorrenza dell'ambulanza:**

- **Tramite Strada Statale 38 e via Statale circa Km. 18,7 e 20 minuti senza traffico;**
- **Tramite Strada Statale 38 circa Km. 19,5 e 22 minuti senza traffico**



CHIAMATA

- 1) puoi comporre su **qualsiasi telefono** (anche cellulare) il numero 112
- 2) la chiamata è **gratuita, non riattaccare finché non sarà l'operatore del 112 a dirlo**
- 3) dai il tuo **nome e numero di telefono**.
- 4) Indica con precisione il **LUOGO** dove è successo:

COMUNE, FRAZIONE, via e numero civico e qualunque altra informazione utile ad individuare con maggior precisione e a raggiungere rapidamente il luogo dell'evento.
- 5) indica con precisione **COSA** è successo:

se si tratta di incidente o di malore, quanti sono i feriti e quali le loro condizioni.
- 6) rispondi **con calma e precisione a tutte le domande** dell'operatore 112, ascolta e metti in atto **gli eventuali consigli**, attendi l'**ambulanza**

IN ATTESA DELL'ARRIVO DEI SOCCORSI

- 1) **mantieni libera** (da auto, persone, ecc.) **la zona di arrivo dei mezzi di soccorso**
- 2) **evita ogni intervento** su cose o persone di cui non conosci l'effetto
- 3) **evita** situazioni di pericolo, non saresti più di aiuto
- 4) **non muovere mai il traumatizzato e segnala bene la zona dell'incidente**
- 5) **vai incontro all'ambulanza** (es. attendila davanti al cantiere) per facilitare l'individuazione del luogo

ALL'ARRIVO DELL'AMBULANZA RICORDA CHE :

il personale sanitario **ha bisogno di spazio** per operare meglio